

# COMUNE DI PADOVA

## SETTORE LAVORI PUBBLICI

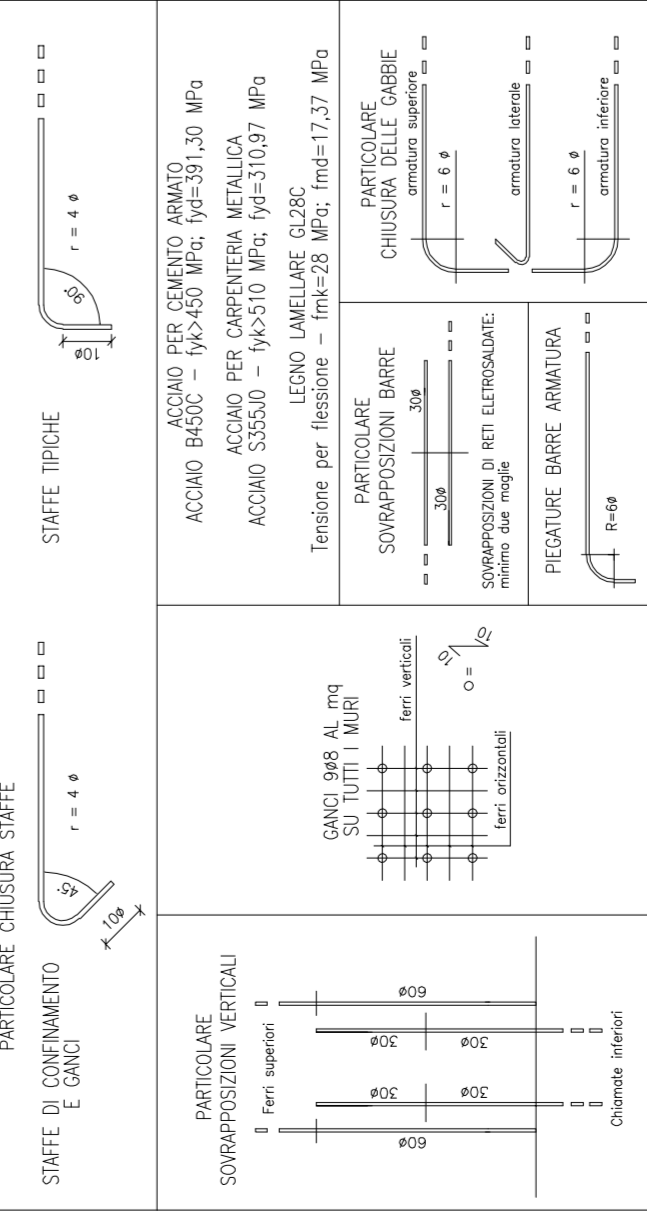


### RIVALUTAZIONE LATO SUD DELLO STADIO EUGANEO CON NUOVO PALAZZETTO PER IL BASKET, NUOVO PALAZZETTO POLIFUNZIONALE E NUOVA CURVA FATTORI

## PROGETTO ESECUTIVO

<b>CODICE OPERA</b>	DATA
LLPP EDP 2019/163 - 2019/164 - 2019/165	Maggio 2020
<b>DESCRIZIONE ELABORATO</b>	NUMERO
TRAVI SOLAIO +9.50 - SC. 1.20	TAV. 39
<b>IL PROGETTISTA</b>	<b>IL CAPO SETTORE</b>
Ing. Claudio Rossi	Ing. Emanuela Nobile
<b>ASSISTENZA ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>	<b>PROGETTO STRUTTURALE</b>
Studio Muratori & Zanon arch. Giulio Muratori arch. Federico Muratori arch. Matteo Martin	P.I. Antonio Brunello Ing. Aurelio Brunello
<b>PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI</b>	<b>CONSULENZA AUTORIZZAZIONI ENTI</b>
Studio Borsemaine	Studio Borsemaine

CEMENTO ARMATO (D.M. 17.01.2018)			
Calcestruzzo	Reinforzo	Spessore	Spessore (mm)
Classe C 25/30 Fc-k30 (M3)	M30 E 2.50E2	30	37
Classe C 32/37 Fc-k37 (M3)	M37	-	40
Classe C 37/45 Fc-k45 (M3)	M37	40	47
Dose esplosiva max. (kg/m <sup>3</sup> )	0.07	0.13	0.15
Dose esplosiva min. (kg/m <sup>3</sup> )	0.06	0.12	0.14
Rapporto max. acciaio/cemento	0.16	0.15	0.15
Rapporto min. acciaio/cemento	0.10	0.10	0.10
Contenuto max. cemento (kg/m <sup>3</sup> )	300	320	340
Contenuto min. cemento (kg/m <sup>3</sup> )	200	220	230
ρ max. inerti (mm)	30	25	25
ρ max. inerti (mm)	30	25	25
Capacità della mix. (mm)	35	30	30



<b>SOLAI PREDALLE H= 5+20+5 = 30 cm</b>	<b>GRADINATE</b>
RETE ELETTRICA DI RIPARTIZIONE 46/20X20	
<b>ANALISI DEI CARICHI</b>	
PESO PROPRIO SOLAIO	4.20 kN/m <sup>2</sup>
PESO PROPRIO GRADINI	12.00 kN/m <sup>2</sup>
PERMANENTE PORTATO	3.00 kN/m <sup>2</sup>
VARIABILE (CAT.C4)	4.00 kN/m <sup>2</sup>
VARIABILE (CAT.C4)	5.00 kN/m <sup>2</sup>

<b>MURATURA</b>
MURATURA IN BLOCCHI MODULARI SEMPIPERI
ρ foratura < 4.5%
Tensione caratteristica di rottura - R <sub>m</sub> = 5.0
Maria MS-M10

**NB.1** Occorre rispettare gli angoli di piega delle staffe presenti ed anche le staffature all'interno dei nodi  
**NB.2** Le armature dei solai sono da considerarsi indicative. I solai proposti dalla ditta di prefabbricazione (elavolare e predalle) dovranno essere preventivamente valutati e approvati dalla D.L.L., fermo restando il rilascio di idoneo certificato d'origine.  
**NB.3** Le dimensioni delle strutture prefabbricate e dei relativi sistemi di fissaggio sono da considerarsi indicative. I sistemi di fissaggio dovranno essere preventivamente valutati e approvati dalla D.L.L., fermo restando il rilascio di idoneo certificato d'origine.  
**NB.4** Prima dell'esecuzione delle lavorazioni o delle ordinazioni dei vari materiali, verificare le misure con i disegni architettonici e sul posto.

**PRIMA DI OGNI GETTO OCCORRE INFORMARE IL D.L.L. STRUTTURE CON ADEGUATO ANTICOPO AFFINCHE' POSSA EFFETTUARE LE VERIFICHE NECESSARIE**  
Tutti i materiali per uso strutturale devono avere marcatura C.E. L'impresa è tenuta a richiedere ad ogni fornitore, e a presentarla alla D.L.L., idoneo certificato o attestato di qualificazione per ogni tipologia di prodotto. La D.L.L. dovrà essere chiamata all'accettazione delle forniture prima della loro messa in opera.

**PRESCRIZIONI PER I FERRI DI ARMATURA**  
Tutte le forniture devono essere accompagnate da certificato a marchio CE e attestazione relativa alle prove di controllo ai sensi del 11.3.1.7 NTC, gli estremi di tali documenti devono essere riportati sul documento di trasporto. L'informazione richiesta per ferro e legatura devono essere, oltre al sistema di classificazione, il tipo di prodotto e il sistema rilasciato dal servizio Tecnico Centrale C.S.L.L.P.P. Affiancamento di ogni fornitura, prima della messa in opera la D.L.L. richiederà di effettuare prove di laboratorio su ca

**PRESCRIZIONI PER LE FASI DI GETTO DEL CLS**  
(conformi alla UNI EN 13670-1:2001 e Linee Guida CSLPP)  
- utilizzare staffe meccaniche adatte per il sistema di getto;  
- eliminare segature, pietrisco ed altri materiali estranei dai casseri;  
- verificare il sopralluogo alla D.L.L. strutture;  
- utilizzare il gettone per assicurare una perfetta compattazione del getto;  
- realizzare il gettone per ogni 100 mc di cls e comunque minimo 2 per giornata di getto in presenza del D.L.L. strutture;  
- La maturazione dei cubetti in c.l.s. e i test di laboratorio di tutti i materiali impiegati sono a carico dell'impresa;  
- La procedura di messa in opera del cls prevede un tempo di attesa massimo del cls in betoniera di 60 min prima della sua scaricatura nel cassero di getto;  
- L'altezza massima di caduta del getto: 50 cm

**PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI**  
I cavetti e le tracce per la realizzazione degli impianti tecnologici non previsti in progetto dovranno essere realizzati al di fuori degli elementi strutturali riportati in questo progetto. In particolare non sono ammesse tracce, scarichi ed ome lumiere all'interno delle murature portanti. La posa di eventuali pannelli solari sulle pareti e sui tetti dovrà essere preventivamente approvata dalla D.L.L. strutture. Le tracce dovranno essere ancorate con D.L.L. strutture.

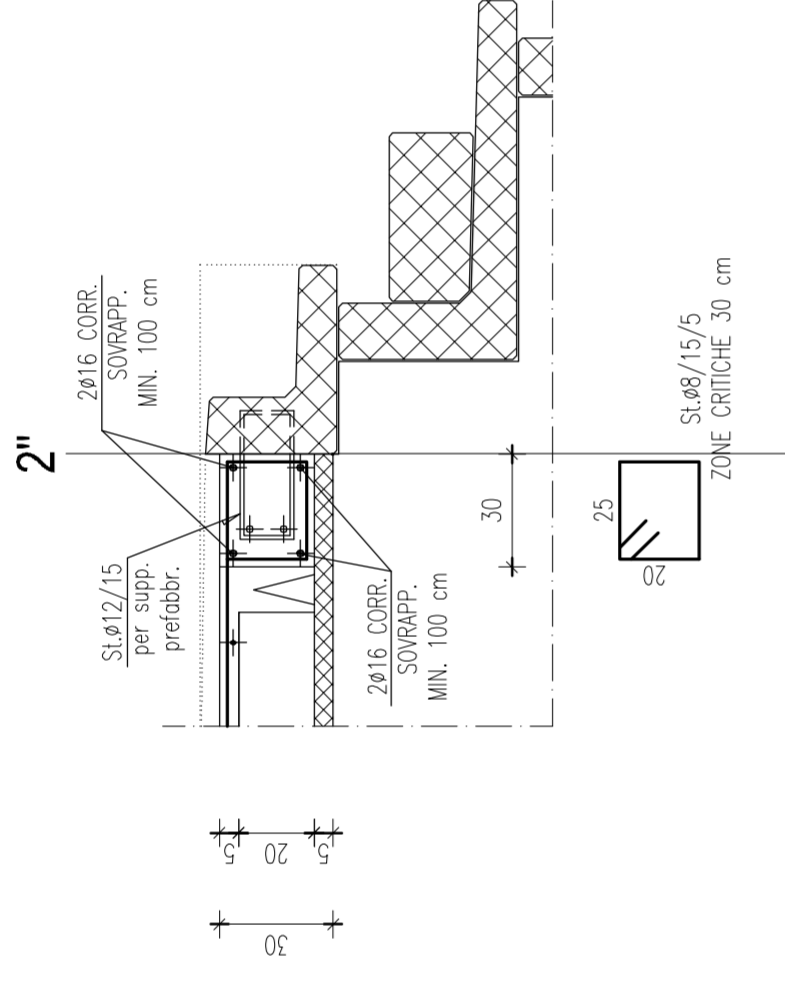
**PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI POZZETTI PER SOTTOSERVIZI E SISTEMAZIONE DEGLI ESISTENTI**  
La sistemazione dei pozzetti dai sottoservizi non indicati nella pianta fondazione è da concordare con la D.L.L. competente.  
**3.3.3.1.1** **RIASSAMENTO PLATEA DI FONDAZIONE**  
STRUTTURE IN C.A.  
STRUTTURE IN C.A. PREFABBRICATO  
STRUTTURE IN C.A. ESISTENTE  
MURATURA PORTANTE

**RIPIRESE DI GETTO**  
Nel caso sia necessario porre in opera dei ferri di riprese su c.l.s. già gettato occorre rendere la superficie congetta o scalfata dai dotti, ancorare le barre mediante resina chimica sottola di omologazione tipo Hilti HIT-HY 150 FR o Fisher FIS - V 360, seguendo le istruzioni allegate e le prescrizioni riportate di seguito:  
- forare mediante trapano con punta di diametro adeguato (vedi tabella scheda tecnica fornitrice resina)  
- pulire la resina in posizione di lavoro;  
- lubrificare la resina in posizione di lavoro.

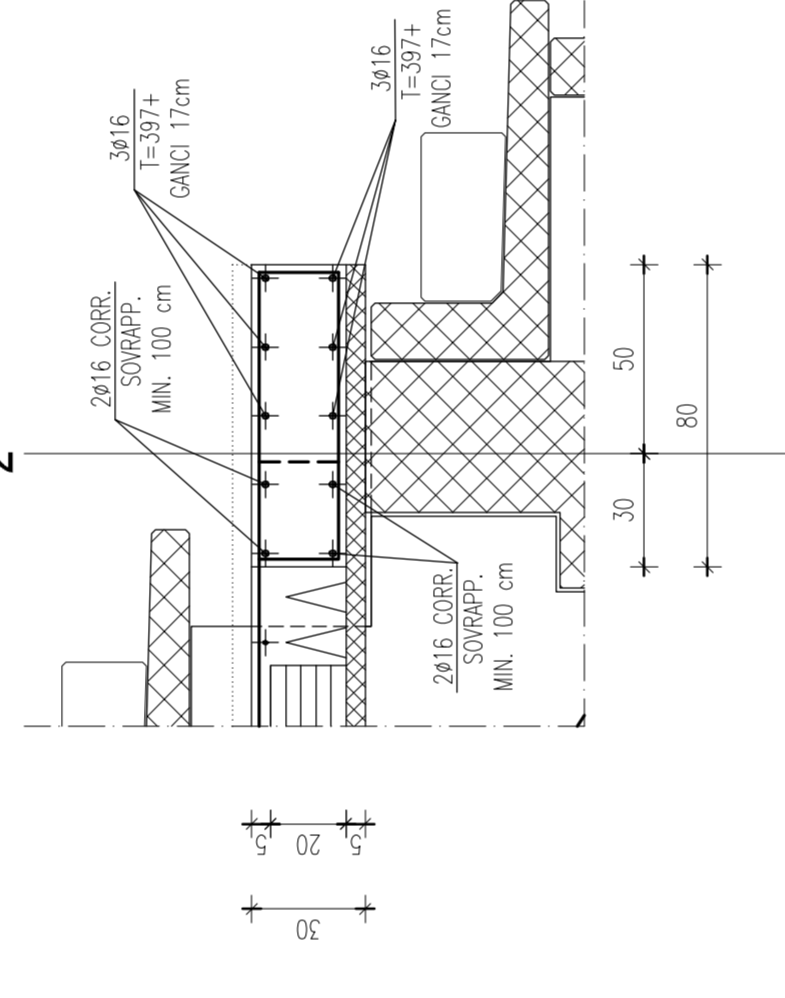
**PRESCRIZIONI PER STRUTTURE IN LEGNO**  
Tutte le forniture devono essere accompagnate da estremi attestato di qualificazione rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale C.S.L.L.P.P. o certificato a marchio CE, ogni elemento o confezione di legno, stoffe, resine, olii, mastice, i centri di trasformazione utilizzati per taglio e impregnatura devono essere sotto il controllo di gestione qualità del prodotto e attestato rilasciato dal Servizio Tecnico Centrale C.S.L.L.P.P. All'accettazione di ogni fornitura sarà inviata alla D.L.L. richiesta prove di laboratorio distruttive su campioni al fine di verificare l'adesione tra gli strati di legno lamellare a spesse dell'impresa.

**PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEI POZZETTI PER SOTTOSERVIZI E SISTEMAZIONE DEGLI ESISTENTI**  
La sistemazione dei pozzetti dai sottoservizi non indicati nella pianta fondazione è da concordare con la D.L.L. competente.

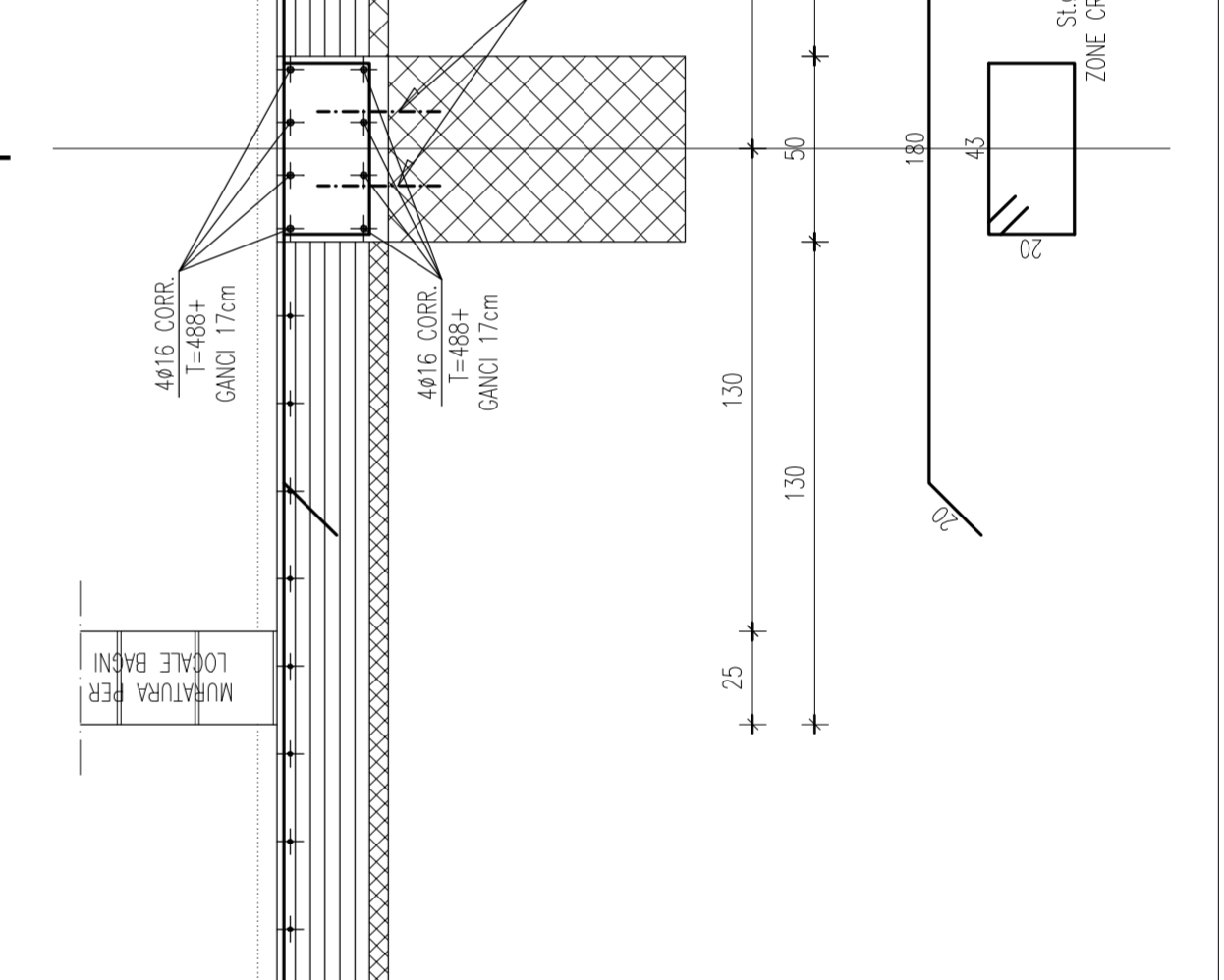
### SEZ. TRAVE BASE 30 CM (PICCHETTO 2" / FILI B-C, P-Q)



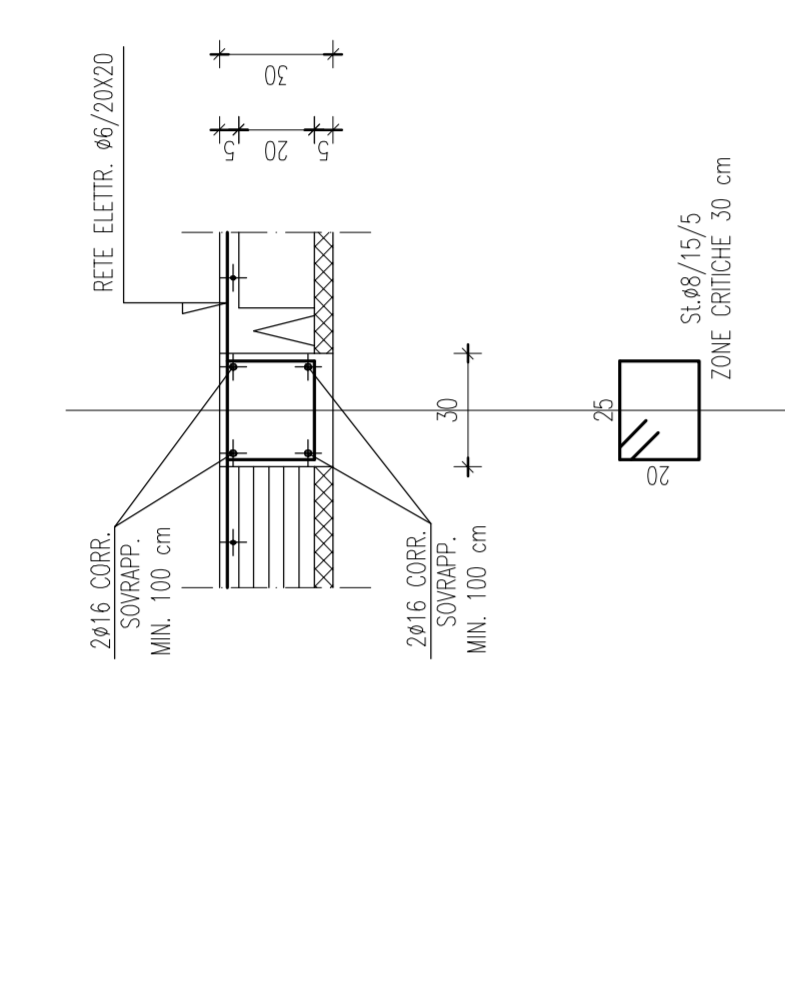
### SEZ. TRAVE BASE 80 CM (PICCHETTO 2" / FILI C-D, P-Q)



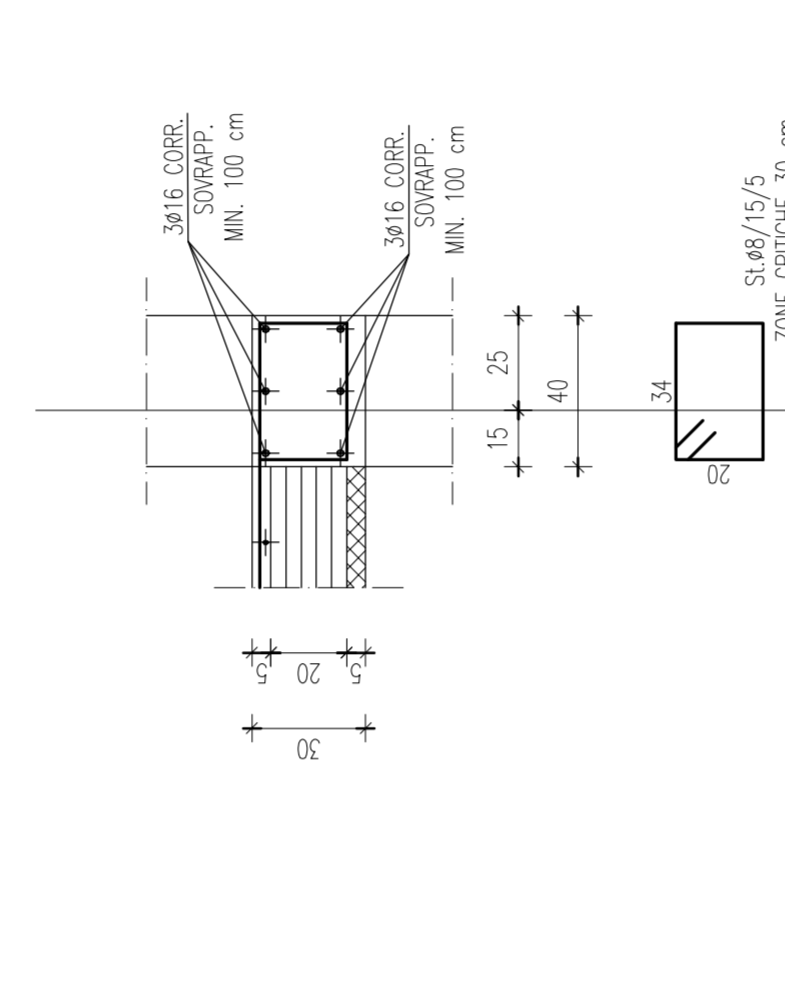
### SEZ. TRAVI (FILI C, P / PICCHETTI 2"=3)



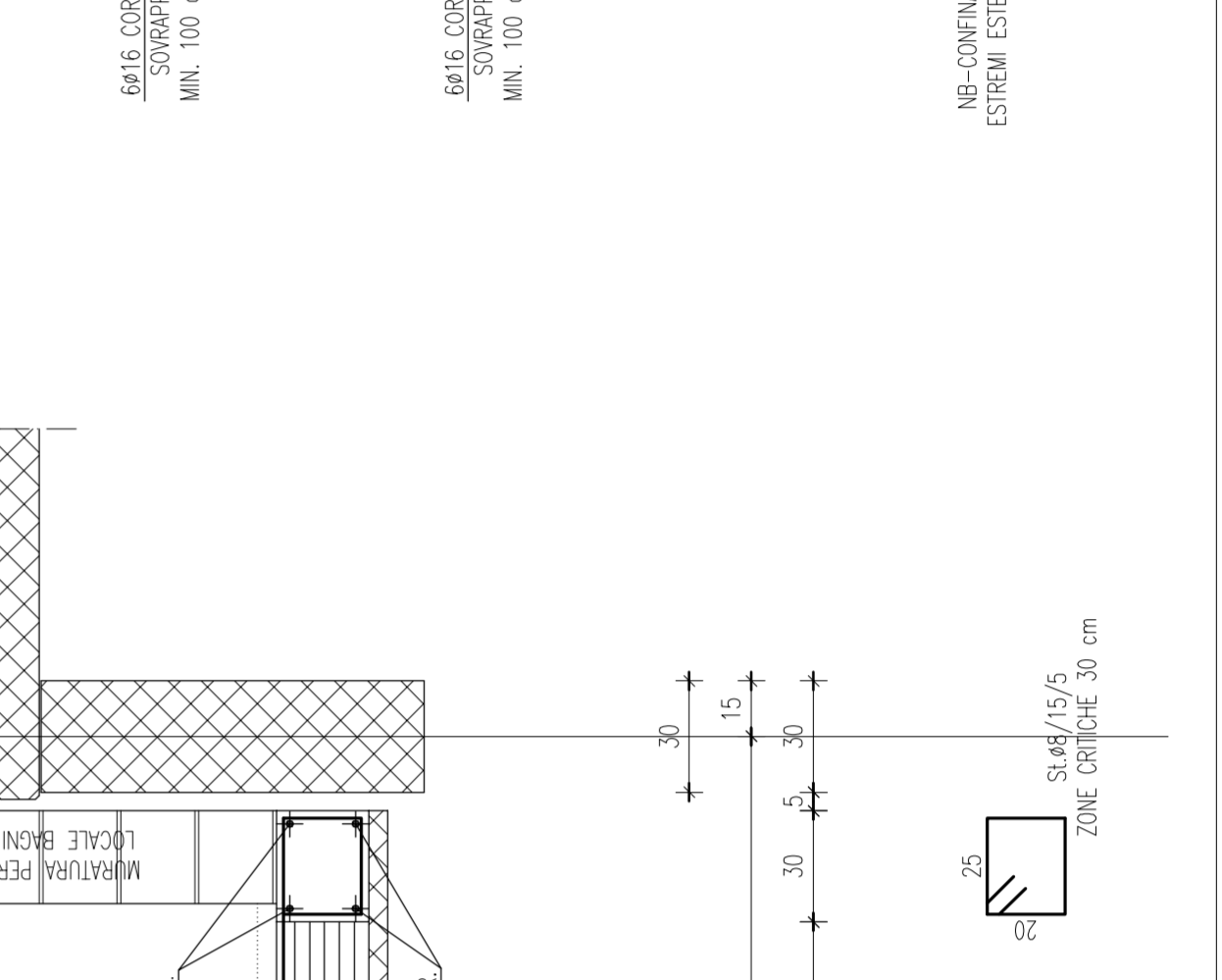
### SEZ. TRAVE BASE 30 CM



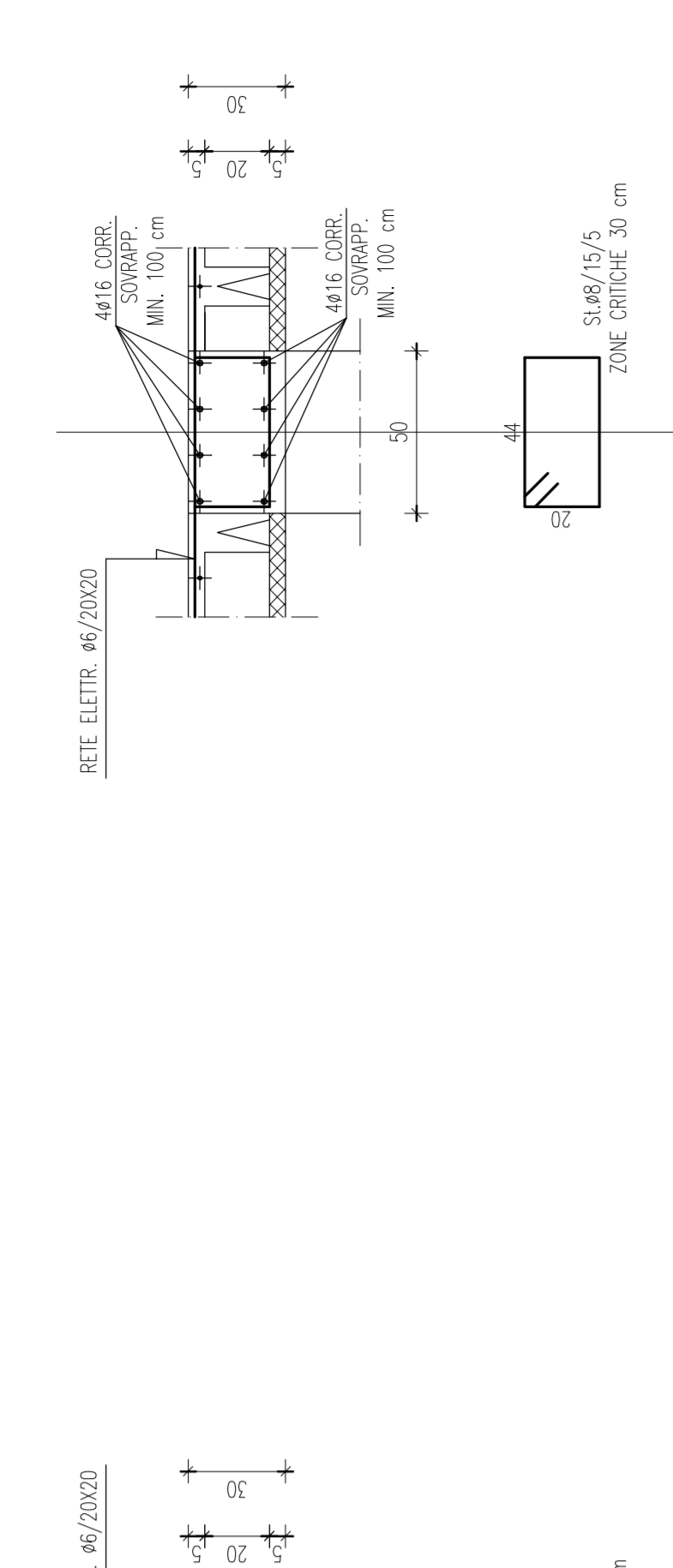
### SEZ. TRAVE E CORDOLI BASE 40 CM



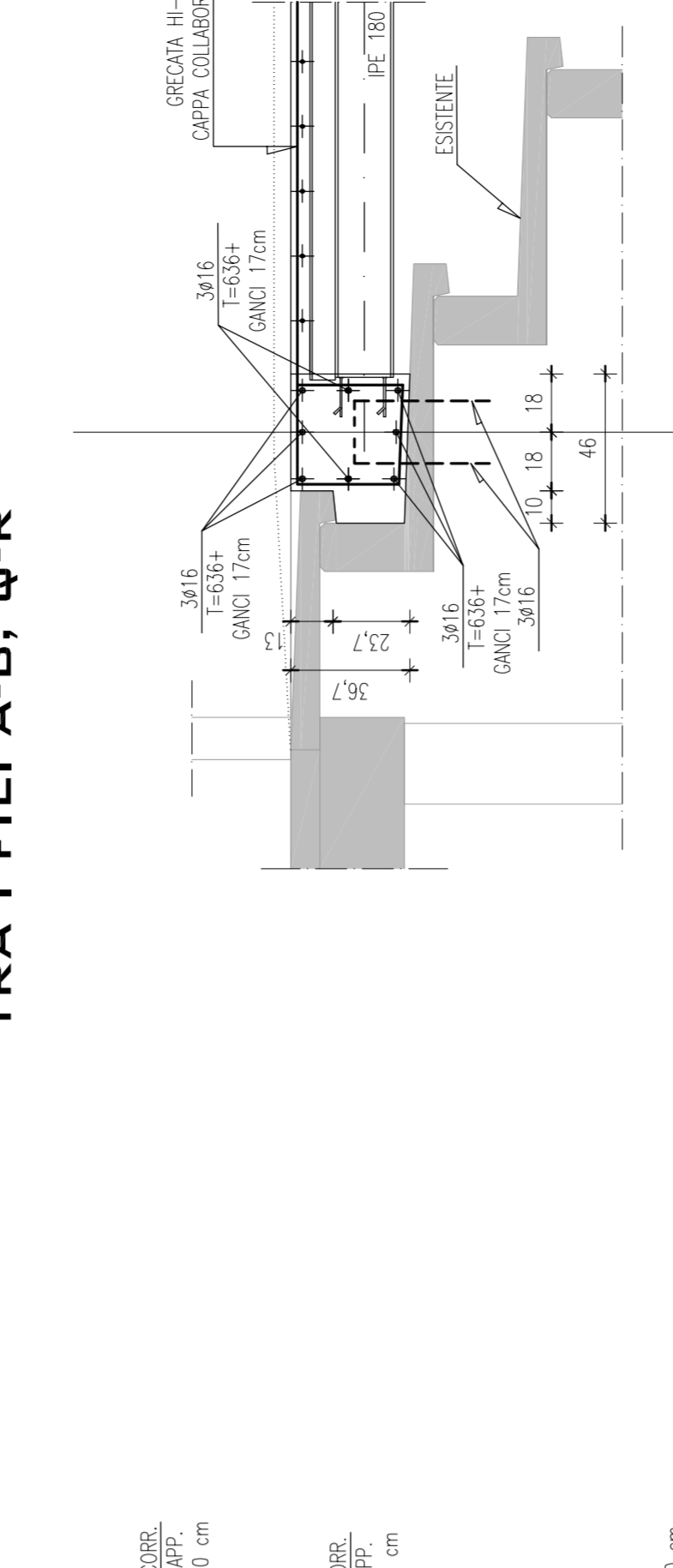
### SEZ. TRAVE BASE 80 CM (PICCHETTO 3 / FILI B-C, P-Q)



### SEZ. TRAVE E CORDOLI BASE 50 CM



### SEZ. TRAVI SU GRADINATE ESISTENTI TRA I FILI A-B, Q-R



### SEZ. CORREA

